

“Jorge Mario Bergoglio  
FRANCESCO

IL DESIDERIO  
ALLARGA IL CUORE  
Esercizi spirituali con il Papa

Edizioni EMI, pp. 9-97

## 12. FARSI CARICO DEI DESIDERI

1. Spesso nel Vangelo compaiono affermazioni riferite alla totalità della vita: richiamano l'uomo a prendere tutta la sua vita e a metterla in un solo luogo o a orientarla in un'unica direzione. Per esempio, quando Gesù ci spiega che il nostro cuore sarà dov'è il nostro tesoro, ci fa comprendere che il nostro cuore ha la tendenza a identificarsi con un valore massimo, con qualcosa che per esso è ciò che vale di più e che quindi risulta essere il suo tesoro. La dialettica del cuore fa sì che esso cerchi di ritrovarsi in una sola cosa, che lo sazia, e che per questa ragione è in grado di riassumerlo: «Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore».

Il nostro cuore è il terreno in cui germogliano i nostri desideri. Desiderare, per il nostro cuore, è come respirare, e ciascuno dei suoi desideri è uno dei suoi battiti segreti. Il cuore si esprime nei desideri: sono essi, in effetti, a rendere l'uomo grezzo o grande: «Dimmi che cosa desideri e ti dirò che cuore hai», ovvero qual è il tuo tesoro. Per tutte queste ragioni, scrutare fra i desideri più intimi di un uomo porta a scoprire la sua vera ragion d'essere e di vivere. Fa scoprire ciò che nella sua vita c'è di più profondo, ciò che gli dà continuità, ciò in cui quell'uomo ripone la sua felicità e, infine, ciò per cui è capace di vivere e di morire. I suoi intimi desideri racchiudono il suo segreto mistero. In quei desideri, secondo la parola del Vangelo, sarà il suo cuore, vale a dire tutto lui stesso. In questo modo i nostri desideri ci compendiano e mostrano che cosa siamo.